

(4)
sch.

NEL GIORNO SOLENNE

IN CUI

I RR. PP. CAPPUCINI

PIGLIANO PER LA TERZA VOLTA IL POSSESSO

DEL CONVENTO DI THIENE

LA F. C. *famiglia Chierotti*

IN CONTRASSEGNO DI VIVA ESULTAZIONE

IN LODE DI MONS. ADEODATO TURCHI GIÀ CAFFUCCINO

E VESCOVO DI PARMA

SONETTO

Quando, o sacro Demostene, tonasti
Contro i rei che alla Francia noequer tanto,
Ben profeta eri tu dei di nefasti
Che pur gravi ir dovean d'italo pianto.

A fuggir della Senna i fonti guasti
Tu sulla Parma in vescovile ammanto
Più iraconde le folgori scagliasti:
Ma invan; i mostri ebber de' lauri il vanto.

Quinci dolente'al cielo apristi il volo;
Di là scorgevi sull'ausonie rive
L'ultimo turbo, e rasi i chiostri al suolo.

Ma il tuo Francesco a te con luci dive
Converso: Ah! tempra, disse, o figlio, il duolo.
L'Austria già vinse, e la pietà rivive.

SONETTO

Dal fido ospizio di private mura (1)
Che te serbaro ne' rapaci giorni,
Oggi al povero nido alfin ritorni
Schiuso da generosa e santa cura.

Te non più fia che sforzi empia congiura
A cercar, esulando, altri soggiorni:
Starai perenne in questo asil che adorni:
E il cor che in Dio confida, il cor lo giura.

Il magno spirto, di cui se' l' imago,
Coll' augusta Teresa (2) in ciel festeggia,
E del fausto avvenir selama presago:

Oh fossi ancor tra la parmense greggia!
Tanto di celebrar or io son vago
Gli amati chiostri e l' immortal tua reggia.

NOTE

(1) La famiglia Chilesotti del fu Giambatista custodi gelosamente per sei e più lustri il ritratto di mons. Adeodato Turchi, che prima esisteva nel convento, ora riaperto, dei RR. PP. Cappuccini.

(2) Maria Teresa imperatrice d'Austria, della quale famoso è l'elogio funebre, scritto e recitato dal suddetto vescovo.

PADOVA, TIPOGRAFIA SEMINARIO

29 OTTOBRE 1843

52.2.22.15

(5-
sch.









